

NORME REDAZIONALI PER GLI AUTORI

I. CITAZIONI E VIRGOLETTE

Le citazioni di una o due righe vanno composte nel testo, tra virgolette basse « »; quelle di misura maggiore devono essere “a blocchetto”, ossia con stacco di una riga dal testo sopra e sotto, composte in corpo minore, senza virgolette, indicando gli *omissis* con tre puntini tra parentesi quadre [...]. Gli *omissis* iniziali e finali si indicano con tre puntini semplici ...

Si usano gli apici doppi “ ” per enfatizzare termini ed espressioni.

Gli apici singoli ‘ ’ si utilizzano per le traduzioni e le spiegazioni di singoli lemmi o espressioni.

Virgolette dentro virgolette: « “ ’ ’ ” ».

II. NOTE

I richiami delle note vanno posti fuori dalla punteggiatura.

III. CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE

1. Opere

Autore, *Titolo*, città, editore, anno, pagina/e:

GIANFRANCO CONTINI, *Un'idea di Dante. Saggi danteschi*, Torino, Einaudi, 1976, pp. 21-22.

Se il medesimo titolo è citato successivamente, si indichi l'autore con il solo cognome in maiuscoletto, seguito da parte del titolo in corsivo e pagina:

CONTINI, *Un'idea di Dante*, p. 21.

Se l'autore è citato nuovamente, ma con altro riferimento bibliografico, si indichi l'autore con il solo nome puntato:

G. GORNI, *Il nodo della lingua e il verbo d'amore. Studi su Dante e altri duecentisti*, Firenze, Olschki, 1981.

Nel caso di edizioni diverse, indicare tra parentesi anche l'anno della prima edizione:

BRUNO NARDI, *Saggi di filosofia dantesca*, Firenze, La Nuova Italia, 1967 (I ed. 1930).

DOMENICO DE ROBERTIS, *Il libro della "Vita Nuova"*, Firenze, Sansoni, 1970 (I ed. 1961).

Per opere in più volumi o tomi:

DANTE ALIGHIERI, *Rime*, a cura di Domenico De Robertis, 3 voll., 5 tt., Firenze, Le Lettere, 2002 (Ed. Naz. II), I. *Introduzione*, pp. 122-23.

VINCENZO MONTI, *Lettera all'abate Saverio Bettinelli, cavaliere della Corona di Ferro, membro dell'Istituto italiano*, in ID., *Opere inedite e rare*, 5 voll., Milano, Presso la Società degli Editori degli Annali Universali delle Scienze e dell'Industria, Tipografia Lampato, 1832-34, I. *Prose*, 1832, pp. 200-86.

Nei titoli, corsivi e virgolettati originali si risolvono tutti in apici doppi (es. "*Amor che nella mente mi ragiona*" tra *stilnovo*, "*Convivio*" e "*Purgatorio*").

2. Curatele, edizioni critiche, commenti

Il curatore per esteso introdotto da "a cura di" (o da indicazione simile, secondo il frontespizio):

DANTE ALIGHIERI, *Rime della maturità e dell'esilio*, a cura di Michele Barbi e Vincenzo Pernicone, Firenze, Le Monnier, 1969.

FRANCESCO PETRARCA, *Le "Rime sparse"*, commentate da Ezio Chiorboli, Milano, Trevisini, 1924.

3. Saggi in raccolte del medesimo autore

GIOVANNI GAMBARIN, *Una disgrazia postuma del Foscolo* (1954), in ID., *Saggi foscoliani e altri studi*, con una presentazione di Mario Fubini, Roma, Bonacci, 1978, pp. 125-52.

4. Saggi in opere collettanee

ROBERTO ANTONELLI, *Subsistant igitur ignorantie sectatores*, in *Guittone d'Arezzo nel settimo centenario della morte. Atti del Convegno internazionale di Arezzo (22-24 aprile 1994)*, a cura di Michelangelo Picone, Cesati, Firenze, pp. 337-49.

EMILIO PASQUINI, *Il "ghibellin fuggiasco"*, in *"Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo* (Gargnano del Garda, 29 settembre - 1° ottobre 2005), a cura di Gennaro Barbarisi e William Spaggiari, 2 tt., Milano, Cisalpino, 2006, pp. 461-76.

5. Contributi in rivista

Nome e Cognome dell'autore per esteso in maiuscoletto (se l'autore è già stato citato è sufficiente l'iniziale puntata), *Titolo dell'articolo* in corsivo, "Rivista" in tondo tra virgolette alte doppie preceduta da "in", annata ed eventuale numero di fascicolo in cifre arabe separate da un punto, anno tra parentesi tonde:

ENRICO FENZI, *Da Petronilla a Petra*, in "il Nome nel testo", 4 (2002), pp. 61-81.

F. GAVAZZENI, *Appunti sulla preistoria e la storia dei "Sepolcri"*, in "Filologia e critica", 12.3 (1987), pp. 309-83.

Se il medesimo articolo è citato successivamente, si procede come per i libri:

GAVAZZENI, *Appunti sulla preistoria*, p. 120.

Se il contributo, dopo la prima pubblicazione, è stato incluso in una raccolta di saggi del medesimo autore, si cita quest'ultima, indicando

la data originaria del contributo tra parentesi tonde () subito dopo il titolo, seguita dall'indicazione del volume dal quale si cita:

CARLO DIONISOTTI, *Foscolo esule* (1981), in Id., *Appunti sui moderni. Foscolo, Leopardi, Manzoni e altri*, Bologna, il Mulino, 1988, pp. 55-77.

6. Biblioteche e Archivi

Oxford, Bodleian Library, Holkham misc. 48, cc. 6r-8v.

Milano, Archivio di Stato [ASMi], Studi, p.a., c. 450, aprile 1746.

7. *Ibidem* / Ivi

Quando il riferimento bibliografico corrisponde esattamente a quello della nota immediatamente precedente, impiegare *Ibidem* / *ibidem*, in corsivo.

Se la pagina è diversa, utilizzare Ivi / ivi, in tondo.

8. Abbreviazioni e indicazioni d'uso comune

p. / pp.	pagina/-e
v. / vv.	verso/-i
c. / cc.	carta/-e
f. / ff.	foglio/-i
col. / coll.	colonna/-e
ms. / mss.	manoscritto/-i
s. / ss.	seguito/-i
n° / n ⁱ	numero/-i
n. / nn.	nota/-e
c.s.	in corso di stampa
s.a.	senza anno
s.d.	senza data
s.e.	senza indicazione di editore
s.l.	senza luogo
ca	circa
a.C. / d.C.	avanti Cristo / dopo Cristo
cfr.	
ecc.	
<i>passim</i>	
<i>loc. cit.</i>	

ad loc.

Tesi di Laurea / Tesi di Dottorato / Ph.D.

Per testi citati frequentemente ogni autore può introdurre abbreviazioni specifiche, indicandole la prima volta tra parentesi quadre [] (cfr. il punto 6. Archivi).

8. Rimandi alle pagine (o ai versi)

p. 33

pp. 1-5

pp. 20-21

pp. 105-108

pp. 118-19

pp. 1789-93

pp. 27 ss.

N.B.: dopo p. o pp. (e v. o vv.) e prima dei numeri inserire sempre uno spazio.

11. Immagini

Eventuali figure da inserire nel testo dovranno essere fornite in formato elettronico, con le relative didascalie e la fonte. Salvo casi particolari, la risoluzione dell'immagine non dovrà essere inferiore ai 300 dpi; ogni immagine dovrà essere numerata e richiamata nel file del testo.

12. Abstract e Indice dei nomi

Si richiede gentilmente di allegare al file del contributo un abstract e l'indice dei nomi, omettendo il riferimento alle pagine del proprio foglio elettronico, ma indicando sempre per esteso nome e cognome, sciogliendo pseudonimi, soprannomi, ipocoristici, ecc.

L'indice deve comprendere tutti i nomi (anche quelli mitologici o di personaggi letterari).